

Al Messina Film Festival due preziosi nuovi eventi

MESSINA

Il "Messina Film Festival Cinema&Opera", che si terrà dall'1 all'8 dicembre, si arricchisce di nuovi e straordinari eventi. Due perle del cinema muto rivivranno con un tocco sapiente di contemporaneità. La "Norma" di Gerolamo Lo Savio del 1913, tratta dall'omonima opera di Vincenzo Bellini, e "Tosca" del 1918, dall'opera di Giacomo Puccini con l'interpretazione di Francesca Bertini, saranno proiettate nell'ambito della sezione del Messina Film Festival "Il canto silenzioso" e le immagini saranno accompagnate dal vivo da un ensemble di studenti del Conservatorio, su una partitura musicale appositamente realizzata da due studenti dello stesso "Corelli" sotto la guida del docente Luigi Principino. Gli studenti Carmelo Stracusa e Gianfranco Virello, dopo un lungo lavoro di interpretazione e di accostamento della musica alle immagini che si dipanano sullo schermo, hanno dato vita e sentimento alle vicende delle sfortunate protagoniste delle indimenticabili opere del melodramma italiano. Il Conservatorio messinese, con in testa il presidente Egidio Bernava e il direttore Carmelo Crisafulli, hanno immediatamente colto la possibilità di offrire agli studenti un'importante palcoscenico e una straordinaria opportunità di promozione e di verifica delle loro potenzialità creative. Si tratta di due vere e proprie produzioni musicali che dimostrano ancora una volta la forza che la creatività giovanile può sprigionare quando vengono offerte opportunità di significativo valore.

La sezione riguardante i film muti legati alla lirica, infine, si completa con un'altra straordinaria perla del cinema muto, Harakiri del 1979 tratta dalla storia di Madama Butterfly di Puccini, con la regia di Fritz Lang, uno dei più grandi registi di tutti i tempi.

di Antonella Scudato



La "Tosca" del 1918 Uno dei film muti che verrà proiettato